

RASSEGNA STAMPA

del

07/10/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 06-10-2011 al 07-10-2011

06-10-2011 Agrigento Notizie	
Ancora sgomberi nel centro storico, evacuate 5 famiglie	1
06-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile	
Scossa 2.6 in provincia di Siracusa	2
07-10-2011 La Nuova Sardegna	
poetto, danneggiato il paesaggio	3
06-10-2011 La Sicilia	
Attività dei Rangers: «Nella scorsa estate incendi in aree prima esenti» s	4
06-10-2011 La Sicilia	
«Un blitz della politica sicurezza e ambiente così sono più a rischio»	5
07-10-2011 L'Unione Sarda (Nazionale)	
Sassari MARE SICURO, BILANCIO DEL COMUNE	6
07-10-2011 L'Unione Sarda (Nazionale)	
Barisardo DUE ELICOTTERI PER DOMARE UN INCENDIO	7
07-10-2011 L'Unione Sarda (Nazionale)	
Cagliari UN CORSO PER DIVENTARE ASSISTENTE BAGNANTI	8

Data:

06-10-2011

Agrigento Notizie

Ancora sgomberi nel centro storico, evacuate 5 famiglie

Agrigento - | AgrigentoNotizie

Agrigento Notizie

"Ancora sgomberi nel centro storico, evacuate 5 famiglie"

Data: **06/10/2011**

[Indietro](#)

Cronaca | Agrigento | 6 Ott 2011 | 13:47

Ancora sgomberi nel centro storico, evacuate 5 famiglie

Sono cinque le famiglie che questa mattina, per effetto di un'ordinanza del sindaco Zambuto, hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni. Gli sgomberi sono stati effettuati dagli agenti della Polizia municipale e dal personale della Protezione civile in via Bagli, in pieno centro storico, una zona già interessata dal crollo di diversi stabili fatiscenti. Le persone, al momento senza casa, sono ospitati in un albergo della città, altri hanno trovato rifugio presso i parenti.

[Fotogallery](#)

Scossa 2.6 in provincia di Siracusa

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Scossa 2.6 in provincia di Siracusa"

Data: **06/10/2011**

[Indietro](#)

Scossa 2.6 in provincia di Siracusa

Non risultano danni a persone o cose

Giovedì 6 Ottobre 2011 - Dal territorio -

Una scossa sismica è stata lievemente avvertita questa mattina dalla popolazione in provincia di Siracusa. Secondo i rilievi dell'INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - la scossa, di magnitudo 2.6, si è verificata alle 9:56 in prossimità di Canicattini Bagni, Noto e Palazzolo Acreide (SR), nel distretto sismico Monti Iblei.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Redazione

poetto, danneggiato il paesaggio

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **07/10/2011**

Indietro

- *Cagliari*

«Poetto, danneggiato il paesaggio»

La Corte di Cassazione conferma il reato malgrado la prescrizione

Ma i responsabili pagheranno meno perchè il dolo non c'è

CAGLIARI. Basta il pregiudizio che la spiaggia del Poetto aveva subito, nel suo valore paesaggistico, perchè i responsabili debbano rispondere del reato di danneggiamento: lo afferma la quinta sezione penale della Corte di Cassazione nelle motivazioni della sentenza con cui ha confermato la prescrizione dei reati per i quali il tribunale cagliaritano ha condannato Renzo Zirone, Piergiorgio Baita, Andrea Gardu, Lorenzo Mulas, Salvatore Pistis e per la responsabilità civile la Provincia e l'impresa costruzioni Mantovani dopo lo sciagurato ripascimento della primavera 2002. I giudici entrano nel merito della questione usando termini che faranno piacere agli ambientalisti: «Il paesaggio - scrive il consigliere estensore Carlo Zaza - è costituito dall'insieme dei valori non solo prettamente naturalistici ma anche estetici, il cui insieme caratterizza una determinata area, attribuendole il significato che ne impone una particolare tutela». Per la Cassazione «il valore di un bene di rilievo paesaggistico subisce pertanto una diminuzione significativa anche in presenza di un pregiudizio estetico che nel caso del Poetto assume consistenza ai fini della configurabilità del reato di danneggiamento». E' un colpo decisivo alla tesi di alcuni difensori, per i quali il ripascimento non era altro che un intervento di protezione civile contro l'erosione. Non solo: i giudici stabiliscono che seppure il danno non fosse irreversibile il reato sussisterebbe comunque.

C'è però un passaggio delle motivazioni che favorisce in qualche modo gli imputati, che in appello si sono liberati delle accuse grazie alla prescrizione ma sono stati chiamati comunque a risarcire il danno arrecato al Poetto: secondo i giudici supremi il tribunale cagliaritano non ha motivato a sufficienza la sussistenza dell'elemento psicologico doloso del reato, vale a dire la volontà e la consapevolezza di commetterlo. Un aspetto legato soprattutto alla provenienza del materiale usato per alimentare la spiaggia, che doveva essere prelevato da cave terrestri e invece, su pressioni dell'amministrazione comunale di Cagliari, venne aspirato dal fondale marino con la famigerata draga olandese Antigoon. Coi risultati che sono ancor'oggi sotto gli occhi di tutti. Per questo i giudici romani - confermata la prescrizione dei reati, messa in dubbio nel ricorso dalla Procura generale - hanno annullato la sentenza per quanto riguarda la statuizioni civili (i risarcimenti economici) e hanno rinviato al giudice civile perchè le rivaluti in base alle indicazioni della Cassazione. Come dire che gli imputati e i responsabili civili - difesi da Leonardo Filippi, Guido Manca Bitti, Francesco Atzori, Alessandro Cassiani e Salvatore Casula - dovranno con ogni probabilità pagare di meno per un danno ormai accertato in ogni sede giudiziaria. Quanto dovranno pagare si saprà soltanto quando il giudice civile avrà concluso il suo lavoro, che si annuncia tutt'altro che breve. (m.l)

l'òÁ

Attività dei Rangers: «Nella scorsa estate incendi in aree prima esenti» s

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/10/2011**

[Indietro](#)

Attività dei Rangers: «Nella scorsa estate incendi in aree prima esenti»

s

Giovedì 06 Ottobre 2011 Provincia, e-mail print

Attività dei Rangers: «Nella scorsa estate incendi in aree prima esenti»

s.z.) È stata un'estate di "fuoco" per i volontari dei Rangers Internazionale di Calatabiano, Fiumefreddo e Castiglione di Sicilia e del Nucleo Operativo Emergenza Sicilia di Mascali, della postazione "Calatabiano 4", predisposta dal Dipartimento di Protezione Civile di Catania, alle direttive dell'ing. Giovanni Spampinato e del geom. Giovanni Motta, la cui attività di avvistamento incendi e anche di interfaccia nel territorio di Calatabiano e comuni limitrofi, è cessata lo scorso 15 settembre. «Quest'anno - ha affermato il responsabile della delegazione locale dei Rangers, Rosario Follari - rispetto allo scorso anno, gli incendi, purtroppo, più della metà si sono registrati a partire da Ferragosto, interessando aree che nell'estate dello scorso anno non erano state percorse dal fuoco».

Tra le aree più colpite del territorio comunale, contrada Ciapazzi, Piraneo, Giuliano e San Filippo e la zona della cava di gesso, nell'area del parco fluviale dell'Alcantara, dove i ripetuti incendi hanno richiesto più volte l'intervento dei mezzi antincendio del corpo forestale (nella foto i volontari dei gruppi Rangers international).

06/10/2011

«Un blitz della politica sicurezza e ambiente così sono più a rischio»

La Sicilia - Il Fatto - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/10/2011**

Indietro

«Un blitz della politica

sicurezza e ambiente

così sono più a rischio»

Ignorato un documento unitario stilato con ingegneri e architetti

Giovedì 06 Ottobre 2011 Il Fatto, e-mail print

Emanuele Doria

presidente Ordine Catania. I geologi, assieme agli ingegneri e gli architetti, si preparano a combattere contro il disegno di legge sulla tutela delle coste. E dire che i rappresentanti degli Ordini professionali erano stati coinvolti dalla commissione Territorio e ambiente dell'Ars. «Avevamo presentato un documento unitario - rivela Emanuele Doria, presidente dell'Ordine regionale dei geologi - indicando alcune priorità da seguire nella stesura del ddl, all'insegna della tutela paesaggistica e idrogeologica del territorio pur comprendendo le difficoltà di una demolizione tout court degli immobili abusivi sulle coste, con pesanti ricadute in termini di costi e di smaltimento di rifiuti speciali».

Ma i geologi (e non solo) alla fine ci sono rimasti male: «La rapidità con la quale è stato trattato e poi approvato il ddl non ci ha permesso di verificare se le nostre proposte e le nostre perplessità fossero state raccolte. E infatti non le hanno raccolte...». Doria boccia senz'appello il testo finale esitato in commissione: «Se proprio si deve sanare una situazione comunque esistente devono essere previsti dei contrappesi per l'ambiente e per la sicurezza, come ad esempio un allargamento delle fasce di inedificabilità e di rispetto dei vincoli». Il presidente dei geologi tira «un sospiro di sollievo sul mancato inserimento della deroga anche per le aree archeologiche e boschive vincolate, presente in una precedente versione dell'articolo 4 e poi per fortuna stralciata» e annuncia la presentazione - assieme agli Ordini siciliani degli ingegneri e degli architetti - di «un emendamento all'Ars che riequilibri una versione del ddl che così com'è non ci piace affatto».

Sulla mappa del rischio idrogeologico Doria ricorda come «la notevole mole di edificato lungo i litorali aumenta i pericoli». Concludendo con amarezza: «Ci dicono sempre che mancano le risorse per il risanamento, ma allora che senso ha una nuova Agenzia di nomina politica?».

Ma. Bar.

06/10/2011

Sassari MARE SICURO, BILANCIO DEL COMUNE ...

Mare sicuro, bilancio del Comune - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **07/10/2011**

[Indietro](#)

L'Unione Sarda di Venerdì 07 Ottobre 2011

Provincia di Sassari (- Edizione OL)

Provincia di Sassari (Pagina 28 - Edizione OL)

Sassari

Mare sicuro,

bilancio

del Comune

Ventidue interventi di soccorso a mare e numerose azioni di assistenza, primo soccorso e prevenzione dei rischi balneari quali ammonimenti ai bagnanti per divieti non rispettati e allontanamento di imbarcazioni. È il bilancio del Piano di sicurezza balneare del Comune di Sassari, curato dall'associazione Vo.S.Ma nelle spiagge di Porto Ferro, Argentiera, Porto Palmas, La Rotonda e Abbacurrente di Platamona. Il servizio, promosso dall'assessorato alla Protezione civile, è durato per 78 giorni e ha permesso di garantire la sicurezza negli arenili attraverso l'utilizzo di 5 postazioni di salvamento, 28 operatori specializzati, e diversi mezzi di salvataggio. Il tutto sotto il coordinamento di una centrale operativa costituita da uno staff composto da quattro tecnici. «La maggior parte degli interventi sono stati eseguiti in condizioni meteo marine avverse - hanno spiegato gli operatori - impiegando tecniche di salvataggio che prevedono l'uso di tavole di soccorso, quad e moto d'acqua dotata di una barella».

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Barisardo DUE ELICOTTERI PER DOMARE UN INCENDIO ...

Due elicotteri per domare un incendio - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **07/10/2011**

Indietro

L'Unione Sarda di Venerdì 07 Ottobre 2011

Provincia Ogliastro (- Edizione NU)

Provincia Ogliastro (Pagina 25 - Edizione NU)

Barisardo

Due elicotteri

per domare

un incendio

Un piccolo incendio, di probabile origine dolosa, si è sviluppato ieri in tarda mattinata a Su pranu, periferia sud ovest di Barisardo. Sospinto da forti venti da sud il rogo poteva essere di dimensioni più ampie, ma il tempestivo intervento di due elicotteri della protezione civile, dei volontari dell'Ekoclub di Barisardo e della Forestale ha impedito che le fiamme si avvicinassero pericolosamente all'abitato. L'allarme è cessato solo intorno alle quattro del pomeriggio. (*m. p.*)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Cagliari UN CORSO PER DIVENTARE ASSISTENTE BAGNANTI ...

Un corso per diventare assistente bagnanti - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **07/10/2011**

[Indietro](#)

L'Unione Sarda di Venerdì 07 Ottobre 2011

Cronaca di Cagliari (- Edizione CA)

Cronaca di Cagliari (Pagina 21 - Edizione CA)

Brevetto

Un corso per diventare

assistente bagnanti

Scadono oggi le iscrizioni al corso di formazione per ottenere da parte della Federazione Italiana Nuoto il brevetto di assistente bagnanti, specialista che veglia sulla sicurezza di chi frequenta piscine e stabilimenti balneari e marini, capace ed esperto negli interventi di soccorso di chi si trova in situazione di pericolo in acqua.

Una qualifica professionale che offre buone opportunità occupazionali di tipo stagionale in tutte quelle strutture dove per legge è obbligatoria la presenza di questa figura (piscine pubbliche comprese quelle ubicate negli alberghi, stabilimenti balneari e termali, parchi acquatici). Può essere considerato un avamposto della "Protezione civile", essendo l'esperto della prevenzione e il primo addestrato a intervenire in caso di emergenza, anche con manovre "salvavita". Il percorso didattico prevederà lezioni teorico-pratiche di nuoto, oltre all'insegnamento delle tecniche di salvataggio e di primo soccorso. È possibile partecipare al corso dai sedici anni in su, con buone capacità natatorie. Per qualsiasi informazione si può scrivere a: giovanni.tuveri@federnuoto.it o telefonare al 3468635231. (*al.co.*)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati